



Bruxelles, 7 ottobre 2019
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2018/0106(COD)

12460/2/19
REV 2

CODEC 1415	ENFOCUSTOM 158
FREMP 133	AGRI 449
JAI 977	ETS 30
TELECOM 304	SERVICES 42
COMPET 642	TRANS 451
RC 23	FISC 369
CONSOM 254	SAN 405
DAPIX 269	ENV 795
DATAPROTECT 215	GAF 69
DROIPEN 143	ATO 81
FIN 601	CYBER 261
EMPL 478	COPEN 366
MI 663	POLGEN 162
PI 131	INF 259
SOC 630	ANIMAUX 18

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo

1. Il 23 aprile 2018 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la sua proposta¹, fondata sugli articoli 16, 33, 43 e 50, sull'articolo 53, paragrafo 1, e sugli articoli 62, 91, 100, 103, 109, 114, 168, 169, 192, 207 e 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) nonché sull'articolo 31 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (il trattato Euratom).
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 17 ottobre 2018².

¹ Doc. 8713/18.

² GU C 62 del 15.2.2019, pag. 155.

3. Il 16 aprile 2019 il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione (senza messa a punto giuridico-linguistica). Dopo la messa a punto del testo adottato da parte dei giuristi-linguisti, il Parlamento ha rettificato tale posizione mediante approvazione di un errata corrige nella plenaria tenutasi dal 16 al 19 settembre 2019. La posizione rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio³.
4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
- approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione del Regno Unito e della Germania, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 78/19;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum 1 alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

³ Doc. 8487/19.